

Il caso Convegno l'8 e 9 aprile per periferie e aree dismesse con i "big": è polemica

Il grande ritorno delle "archistar" Italia Nostra: «Non li vogliamo»



Carlo Ripa di Meana: «Stop a super-compensi per chi non conosce Roma. Sindaco come Veltroni e Rutelli» Alemanno: no a privilegi.

**L'incontro
Presenti Calatrava,
Fuksas, Hadid, Piano e
Meier. Ara Pacis, presto
novità sulla Teca**

>>

**Davide Certosino
 Roma**

Un grande convegno sullo sviluppo della città con ospiti illustri: Santiago Calatrava, **Massimiliano Fuksas**, Zaha Hadid, Richard Meier, Renzo Piano, solo per citarne alcuni. Il gotha dell'architettura contemporanea, insomma. Due i temi: aree dismesse e periferie. C'è il rischio che finiscano "in mano" alle archistar? «Sì - dice Carlo Ripa di Meana, presidente di Italia Nostra che ieri ha scritto al sindaco una lettera preoccupata - Speravamo in una stagione diversa, nell'arrivo delle opere, e invece dopo due anni ci ritroviamo ancora con le passerelle e gli effetti speciali. Sono stati già qui con risultati controversi, come con la Teca, cosa ne sanno di situazioni complesse come quelle

della periferia romana? Siamo ancora qui a voler "impressionare" per qualche partita politico-elettorale, elargendo compensi d'oro per consulti ad effetto, proprio come facevano Veltroni e Rutelli». Un paragone che il sindaco Alemanno non ha gradito: «Respingo le accuse - ha replicato - Insieme alle archistar avremo italianissimi esponenti della facoltà di architettura romana. E poi si tratterà di un confronto, non di remuneratissime concessioni di incarichi. Farò come ha fatto Sarkozy per Parigi: Roma ha bisogno di un dibattito internazionale per affrontare i problemi urbanistici della città storica e delle periferie». Il sindaco ha anche annunciato che per l'occasione (8 e 9 aprile) visiterà la Teca dell'Ara Pacis con Meier per il progetto di ricontestualizzazione e i cantie-

ri di Tor Vergata con Calatrava in vista delle Olimpiadi 2020. <<

